

1. Record Nr.	UNINA9910164084003321
Autore	Boutflower Charles
Titolo	The Journal of an Army Surgeon during the Peninsular War
Pubbl/distr/stampa	San Francisco : , : Wagram Press, , 2011 ©2011
ISBN	9781908692726 1908692723
Edizione	[1st ed.]
Descrizione fisica	1 online resource (137 pages)
Disciplina	940.27092
Soggetti	Medicine, Military Peninsular War, 1807-1814
Lingua di pubblicazione	Inglese
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Nota di contenuto	Intro -- August 1809. -- September 1809. -- October 1809. -- November 1809. -- December 1809. -- January 1810. -- February 1810. -- March 1810. -- April 1810. -- May 1810. -- June 1810. -- July 1810. -- August 1810. -- September 1810. -- October 1810. -- November 1810. -- December 1810. -- January 1811 -- February 1811. -- March 1811. -- April 1811. -- May 1811. -- June 1811. -- July 1811. -- August 1811. -- September 1811. -- October 1811. -- November 1811. -- December 1811. -- January 1812. -- February 1812. -- March 1812. -- April 1812. -- May 1812. -- June 1812. -- July 1812. -- August 1812. -- September 1812. -- October 1812. -- November 1812. -- December 1812. -- January 1813. -- February 1813. -- March 1813. -- April 1813. -- CHARLES BOUTFLOWER (F.R.C. S.).
Sommario/riassunto	Il marito di Elena un romanzo di Giovanni Verga scritto nel 1881 e pubblicato a Milano, subito dopo i Malavoglia, nel 1882 dall'editore Treves. Nel romanzo vengono abbandonati gli elementi veristici e ripresi i precedenti temi di carattere romantico e passionale a sfondo psicologico. Come scrive Luigi Russo 1]"Malamente il romanzo stato interpretato come il dramma di una Bovary verghiana: se il modello del grande artista francese pur presente, l'interesse del Verga per il dramma del "filius familias", che vede crollare un suo sogno di felicità"

domestica, a causa della vanità e della leggerezza della sua compagna." Cesare Dorello un giovane buono e studioso (originario di Altavilla Silentina), rimasto orfano di padre, che studia legge all'università di Napoli con l'aiuto finanziario di don Anselmo, lo zio sacerdote. Cesare conosce Elena, figlia di don Liborio un ex cancelliere presso i Borboni, se ne innamora e, conseguita la laurea, inizia a frequentare la casa della giovane. Deciso a sposare Elena, chiede la sua mano ai genitori che per, vista la sua precaria situazione economica, si oppongono al matrimonio. I due giovani decidono quindi di fuggire ma, incontrate subito le prime difficoltà, si rifugiano per un po' di tempo presso la casa dello zio canonico e, dopo essersi sposati vanno a vivere nel paese natale di Cesare. Ma Elena, che ha un carattere frivolo e ambizioso, abituata com'era ad una vita mondana e raffinata, male si adatta alla vita modesta e provinciale che ora deve condurre e inizia a diventare irrequieta e depressa. La nascita di una bambina sembra ridarle per un po' di tempo la felicità, ma presto ritorna alle inquietudini di sempre. Cesare intanto riesce ad affermarsi come avvocato e così, grazie al miglioramento economico, i due sposi possono ritornare a Napoli ed Elena riesce a condurre la vita che desidera fatta di mondanità e lusso. In modo superficiale ella tradisce ripetutamente il marito che continua, malgrado tutto, ad amarla e non vuole perderla. Ma, dopo aver tentato inutilmente di far cambiare atteggiamento alla moglie, Cesare, sentendosi non più amato, in un momento di furore la uccide con un pugnale.
